



Cofinanziato dall'Unione europea – Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 www.pnmetroplus.it

Co-progettazione QuBi



Il Comune di Milano ha deciso di **prendere il testimone** di QuBì, il programma contro la povertà minorile nato nel 2017 su iniziativa della Fondazione Cariplo con il sostegno Fondazioni Peppino Vismara, Intesa Sanpaolo, Romeo ed Enrica Invernizzi, Fiera Milano e Snam.

L'abbiamo fatto in considerazione dei risultati raggiunti e soprattutto per non disperdere e anzi **rafforzare le reti come infrastruttura sociale** in grado di ricomporre la lettura dei bisogni e la costruzione delle risposte.

Nella primavera del 2023 La Direzione Welfare e Salute ha così avviato un iter di co-programmazione e co-progettazione per contrastare il fenomeno della povertà delle famiglie con minori grazie alla collaborazione tra istituzioni pubbliche e terzo settore.

Tale percorso ha portato, un anno dopo, alla costituzione di 9 QuBì municipali, aggregando le reti di quartiere già esistenti e costituendo una nuova rete, fino ad allora assente, nel Municipio 1.



Dalla dimensione del quartiere alla dimensione Municipale
Da 23 reti per 25 quartieri
A 9 reti municipali
Per valorizzare la capillarità, pur garantendo
un welfare di precisione e di prossimità
a favore degli abitanti della città



Co-programmazione e co-progettazione, quali espressione di un nuovo paradigma culturale per affrontare il cambiamento dei modelli di servizi promossi dall'Ente locale.

I rapporti con il Terzo Settore sono di tipo consensuale e negoziale, basati su

- Collaborazione
- Partnership
- Sviluppo di opportunità

L'Ente Pubblico

- Promuove il valore pubblico delle azioni
- È garante di una funzione pubblica condivisa

A partire dai progetti presentati dalle reti territoriali, sono stati costruiti **9 progetti unitari** (+ 1 per le azioni di sistema), allo scopo di co-gestire interventi di contrasto della povertà delle famiglie con minori nelle sue diverse declinazioni ed in prospettiva multidimensionale, al fine di promuovere la messa a sistema di un modello di welfare territoriale a rete integrata pubblico/privato.

Soggetti coinvolti:

- Comune di Milano 9 Assistenti sociali di Comunità
- 87 ETS complessivi – rete di primo livello afferente a ciascuna ATS
- Circa 350 ETS complessivi - reti di secondo livello

L'implementazione dei progetti unitari è iniziata l'8.5.2024 e terminerà l'1.5.2026 con possibilità di proroga di altri 24 mesi.

- I. favorire il consolidamento dell'esperienza pilota di implementazione di un welfare territoriale a rete integrata pubblico/ privato valorizzando e sviluppando un assetto organizzativo e di funzionamento, secondo una logica multilivello e policentrica;
- II. promuovere la ricomposizione, secondo una logica di filiera integrata, dei molteplici Servizi e opportunità che caratterizzano gli interventi a favore dei minori in condizioni di povertà e delle loro famiglie, in ottica multidimensionale, che vede coinvolti, per competenza, diversi livelli istituzionali;
- III. accrescere e rafforzare adeguate e coerenti forme di relazione e di collaborazione, anche di natura inter-istituzionale, al fine di realizzare la co-costruzione e condivisione tra Ente pubblico e terzo settore di processi, spazi e funzioni di accoglienza, ascolto, orientamento, accompagnamento, attivazione dei cittadini e della comunità locale, con una attenzione anche a quei nuclei familiari che presentino maggiori fragilità, allo scopo di anticipare fenomeni emergenziali, secondo una logica preventivo- promozionale;

IV. attivare la ricerca e l'acquisizione di risorse e possibili canali di finanziamento integrativi a sostegno delle azioni co-progettate, costruendo le condizioni per azioni di coinvolgimento delle diverse componenti della comunità a supporto delle linee progettuali che la rete andrà a sviluppare e portando all'interno del perimetro di co-progettazione le risorse comunali e del terzo settore, ma anche muovendo insieme linee di progettualità, in relazione a specifici canali di finanziamento o di valore rispetto ad azioni di fund raising di natura comunitaria, anche attraverso forme di "donazione" già oggi presenti in Città;

V. ampliare la rete dei soggetti del Terzo Settore, delle realtà associative, di volontariato e di advocacy che a vario titolo possono promuovere lo sviluppo delle opportunità di valorizzazione dei percorsi di empowerment dei minori in condizioni di povertà e delle loro famiglie;

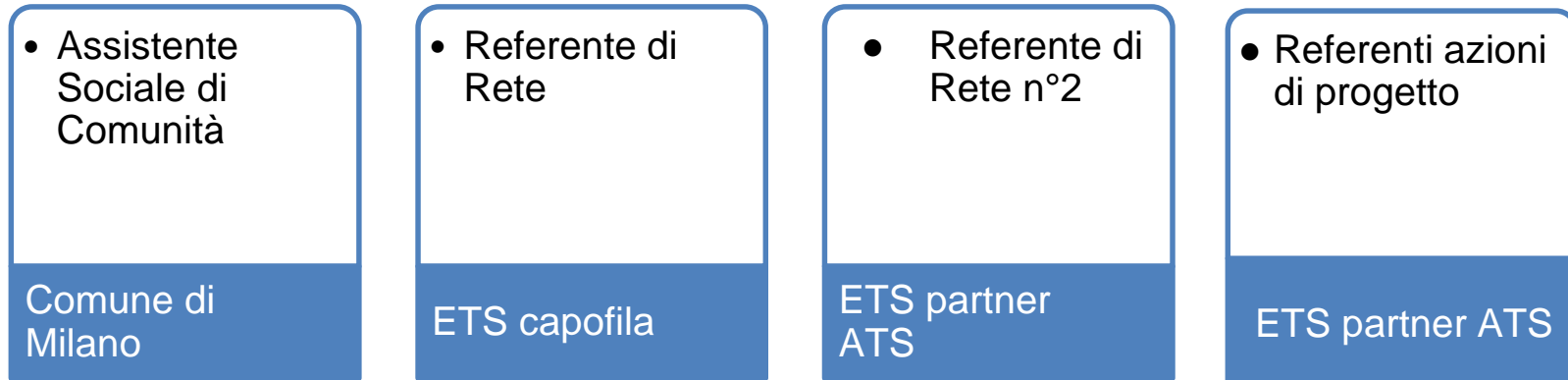
VI. ricercare una sistematica azione di apertura al territorio, al fine di valorizzare tutte le risorse della comunità locale, con particolare attenzione alle dimensioni fondanti i percorsi di cittadinanza attiva e la valorizzazione del welfare "sommerso";

VII. curare una costante qualificazione dell'offerta al fine di poter impattare positivamente la sempre maggiore complessità dei fenomeni generali e delle storie individuali delle persone coinvolte nei processi di welfare comunitario, anche attraverso la creazione, rielaborazione e diffusione di un patrimonio culturale ed informativo prodotto dall'esperienza.

L'Amministrazione Comunale ha proposto una struttura “base” di un sistema di governance su 3 livelli:

- CABINA DI REGIA CITTADINA: un primo livello che ha cura della dimensione direttiva dell'intero processo di co-progettazione del sistema cittadino che l'Ente locale ed i suoi partner intendono realizzare;
- 9 COORDINAMENTI MUNICIPALI: un secondo livello che pone al centro la dimensione gestionale ed attuativa
- DIVERSI GRUPPI DI PROGETTO PER CIASCUN PROGETTO UNITARIO: un terzo livello che sviluppa, nello specifico, una tensione integrata di natura progettuale al fine di dare implementazione e ricaduta operativa nei contesti locali.

Le attività di progetto vedono il coinvolgimento e la partecipazione, per tutta la durata della convenzione, delle Assistenti Sociali di Comunità, che lavorano in stretta sinergia con i referenti delle reti municipali indicati dai partner di co-progettazione.



Operatrici/operatori di prossimità

Dall'Assistente Sociale di QuBì all'Assistente Sociale di Comunità

La Direzione Welfare e Salute ha investito sul ruolo dell'Assistente Sociale di Comunità, figura già sperimentata nel programma QuBì, ampliandone e consolidandone le funzioni

L'Assistente Sociale di Comunità

Facilita le relazioni e la collaborazione tra i diversi attori istituzionali e del territorio
Co-progetta con la rete territoriale soluzioni collettive a partire da una condivisione delle diverse
letture di contesto

Nella rete municipale

- Partecipazione alla governance di progetto
- Manutenzione della rete
- Implementazione delle azioni di progetto
- Implementazione del lavoro con le famiglie

Raccordo rete/Servizio sociale

- Informazione
- Monitoraggio delle situazioni
- Cura dei passaggi
- Ricomposizione risorse ed interventi
- Rilevazione dati

Snodo e collaborazione con le diverse Aree e Direzioni dell'Amministrazione

- Partecipazione ad altre co-progettazioni
- Collaborazione in gruppi di progetto specifici interni alla Rete Municipale

Raccordo rete/ altre realtà esterne

- Diffusione della conoscenza del progetto e delle modalità di accesso a rete e Servizi
- Raccolta input
- Avvio di nuove collaborazioni
- Stimolo alla contaminazione e alla condivisione di significati e buone prassi

**Le azioni previste dall'Avviso sono di 3 tipi
sono state integrate in sede di co-progettazione
e possono essere ridefinite attraverso un'analisi dinamica in itinere,
sulla base dell'evoluzione dei bisogni**

Azioni di prossimità

- Attività, anche a bassa soglia, di informazione, orientamento nonché di accompagnamento in una logica sistemica ed integrata tra tutti gli attori locali ed istituzionali;
- Attività di promozione dei servizi e delle opportunità socio-educative - culturali e sportive, nei luoghi del quotidiano, attraverso forme di orientamento-accompagnamento a diversa intensità;
- Attività di valorizzazione degli spazi presenti nei quartieri, come luoghi di comunità/prossimità per garantire attività condivise e integrate di accoglienza e accompagnamento;
- Attività di promozione del benessere multidimensionale, investendo su azioni di carattere integrato sociale, educativo, sportivo, culturale, sanitario;

Azioni volte all'implementazione di percorsi di cittadinanza attiva

- Attività di sensibilizzazione verso pratiche di cittadinanza attiva dei destinatari degli interventi e dei progetti;
- Attività di sperimentazione di metodologie di lavoro che attenuino le disimmetrie delle relazioni d'aiuto, restituendo voce, responsabilità e partecipazione a coloro che, per le difficoltà oggettive in cui si trovano, rischiano di essere trattati in modo riduttivo come "bisognosi";
- Attività concertate di proposte e di percorsi di gruppo, in risposta a target e sotto-target di beneficiari con simili esigenze e/o caratteristiche o in fasi analoghe del percorso di vita.

Azioni trasversali

- Inclusione e di promozione del benessere che siano rispondenti ai problemi e alle caratteristiche del contesto Municipale e locale di riferimento;
- Costruzione di una metodologia di lavoro sociale di comunità, che consenta di valorizzare le competenze specialistiche e relazionali di ciascuno, concentrando l'attenzione su temi/problemi condivisi, che vadano oltre alle risposte e agli interventi specifici;
- Definizione dei criteri di funzionamento del fondo di comunità: budget a disposizione della rete Municipale per implementare azioni condivise- collettive e/o contribuire a sostenere delle spese a beneficio dei singoli minori, da gestire secondo direttive condivise con l'Amministrazione;
- Raccordo e sinergia tra i progetti/risorse esistenti o in via di attivazione;
- Ricerca di risorse e fonti di finanziamento complementari a quelle che potrà già assicurare l'Amministrazione Comunale;
- Comunicazione/pubblicizzazione/promozione del sistema QuBì e delle attività proposte.

Esempi di lavoro di rete concreto nei quartieri, con focus povertà educativa e cittadinanza attiva

Azioni per prevenire la povertà educativa nei territori:

- Orientamento e accompagnamento delle neo-mamme (prossimità)
- Spazi mamma –bambino 0-6
- Uscite in Natura
- Biblioteche di quartiere
- Laboratori culturali anche per bambini 0-6 anche con visite nei musei
- Sportelli informativi all'interno delle scuole dell'infanzia

Azioni di sistema interistituzionale

- Consolidamento della collaborazione tra Servizi Educativi Scolastici, Servizi Sociali e risorse territoriali anche attraverso la figura ponte dell'Assistente Sociale di Comunità



Rivolto alle famiglie
del Municipio 8



Cerchi informazioni su
servizi e attività
educative per i
tuoi figli?

Vieni a scoprire vicino a
casa tua uno spazio di
orientamento, ascolto e
supporto

Contattaci per un appuntamento

Zona Quarto Oggiaro: 3516818198
Martedì h 10:00 - 13:00

Zona Gallaratese: 3451552523
Mercoledì h 14:00 - 17:00

Zona Villapizzone: 3332683456
Venerdì h 10:00 - 13:00

PROGETTO QUBI
La ricetta contro la povertà
minorile del Comune di
Milano in co-progettazione
con le reti del Terzo Settore



www.comune.milano.it/pnmetroplus





FESTA DI NATALE

Martedì 17 dicembre

 APPUNTAMENTO ALLE 16:30
ALL'AGORÀ DELLE TORRI
BIANCHE IN VIA SAPONARO.

 DALLE 16:45, TUTTI ALLA
COMUNITÀ OKLAHOMA IN VIA
COSTANTINO BARONI 228,
MILANO...

 ...PER UNA MERENDA,
SCAMBIO DI REGALI E
INTRATTENIMENTO
COLLETTIVO!

Ci vediamo in comunità!



www.comune.milano.it/pnmetroplus





Festa di Natale QuBi

**Domenica 22 Dicembre
dalle ore 14.30 alle 17.30**

**La Casa dei Giochi, Via S. Uguzzone 8, Milano
M1 Sesto Marelli / Villa S. Giovanni**

**Laboratori creativi
per tutte le età!
Spettacolo teatrale
per tutte le età!**

Ingresso a offerta libera:
raccoglieremo fondi per regalare
sport e cultura alle famiglie fragili.
Distribuzione di regali e vestiti
ai bambini e alle bambine
della rete QuBi

PARTECIPANO Tempo per l'infanzia Coop. Soc., UVI - Unione Volontari per l'Infanzia,
Casa dei Giochi, Fondazione Francesca Rava, IlVespaio, Ditta Gioco Fiaba,
Alchemilla, Mirmica, Associazione Genitori Attivi, Whanau Impresa Sociale



www.pnmetroplus.it



QU BI

ZAINO SOSPESO

Aiuta un bambino in difficoltà economica ad acquistare materiale scolastico!

Lo zaino sospeso è un'iniziativa di solidarietà del progetto QuBi per aiutare le famiglie del tuo quartiere a sostenere le spese di acquisto del materiale scolastico

Dona un articolo della lista e aiuta un bambino ad iniziare la scuola in modo sereno ed adeguato.

COESIONE ITALIA 21-27
METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD

Cofinanziato dall'Unione europea

Comune di Milano

Cofinanziato dall'Unione europea – Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - www.pnmetroplus.it

QU BI

ZAINO SOSPESO

Aiuta un bambino in difficoltà economica ad acquistare materiale scolastico!

Lo zaino sospeso è un'iniziativa di solidarietà del progetto QuBi per aiutare le famiglie del tuo quartiere a sostenere le spese di acquisto del materiale scolastico

Dona un articolo della lista e aiuta un bambino ad iniziare la scuola in modo sereno ed adeguato.

DOVE POSSO PORTARE I MATERIALI DELLA DONAZIONE?

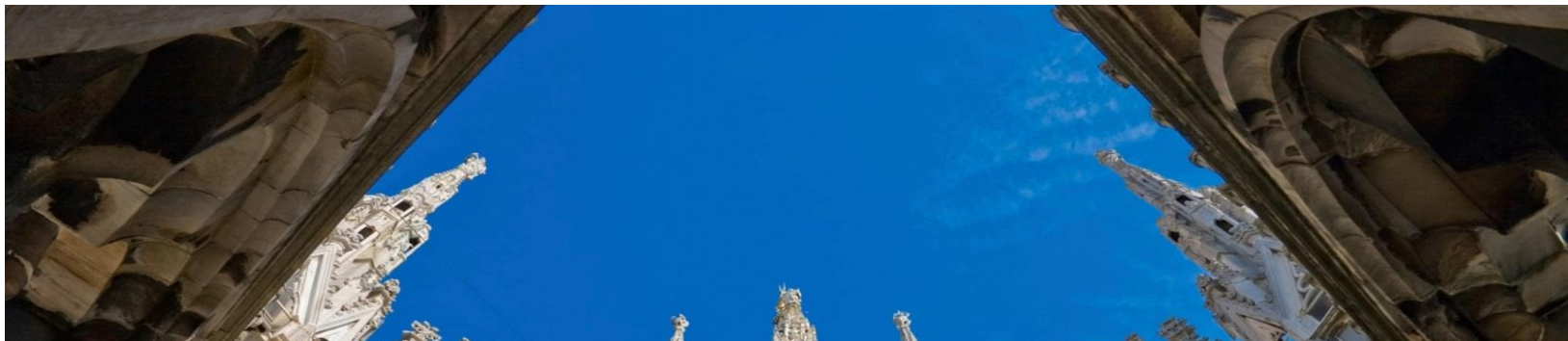
QUANDO AVVERRÀ LA RACCOLTA?

COESIONE ITALIA 21-27
METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD

Cofinanziato dall'Unione europea

Comune di Milano

Cofinanziato dall'Unione europea – Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - www.pnmetroplus.it



Grazie per l'attenzione

